

Pedemontana lombarda, cantieri aperti nel 2010 Da Bergamo alla Malpensa in sessanta minuti

MILANO. Con l'aggiudicazione definitiva all'associazione di imprese guidata da Impregilo dell'appalto di contraente generale, si avvicina ulteriormente l'apertura dei cantieri della Pedemontana lombarda, prevista nel 2010. Al termine dei lavori, entro il 2015, l'autostrada collegherà sei province (Bergamo, Lecco, Monza e Brianza, Milano, Como e Varese), in un territorio abitato da circa 4 milioni di persone dove operano oltre 300 mila imprese (25% del totale regionale) che esprimono il 10% del Pil nazionale.

Sono davvero importanti i "numeri" di un'opera che attraverserà la Lombardia da est a ovest, collegando Bergamo con Varese e l'aeroporto della Malpensa.

Complessivamente si tratta di un'infrastruttura di 157 chilometri, di cui 87 di autostrada e 70 di nuova viabilità provinciale e comunale, che prevede un investimento complessivo di 4 miliardi e 115 milioni di euro.

All'apertura è previsto un volume di traffico compreso tra un minimo di 50 mila e un massimo di oltre 100 mila veicoli al giorno sulla tratta centrale, tra Cesano Maderno a Vimercate, nel Milanese.

Tra i vantaggi derivanti dalla realizzazione della Pedemontana, i 45 milioni di ore di viaggio risparmiate all'anno, per un valore economico di circa 700 milioni di euro. Senza la Pedemontana, infatti, per andare da Bergamo alla Malpensa sarebbero necessari 88 minuti, mentre quando sarà aperto il nuovo collegamento ne basteranno sessanta. **(P. Fer.)**

